

Famiglia: l'appuntamento

Vorremmo andare oltre le convenzioni e i luoghi comuni e cercare l'essenziale e porre azioni e scelte nuove. Parlo di famiglia nella nostra Chiesa di Parma. E' innegabile un interessamento che nel tempo è stato profetico e che ha sortito iniziative importanti.

Chi non ricorda la riscoperta della coppia sull'onda del ruolo del laicato, i corsi al matrimonio e i gruppi famiglia? E i nuovi passi per un impegno e un ruolo sociale della famiglia con la crescita di associazioni e servizi di consulenza o la casa di spiritualità come il farsi pietra di una sensibilità arrivata al culmine della sua parabola?

La famiglia resta, ma tante cose sono cambiate e tutto chiede di essere giustificato a fronte di una critica intrusiva e di un atteggiamento che non può più rimanere ad aspettare, ma deve uscire a cercare le famiglie, chi vive relazioni uomo – donna, genitoriali, e i giovani che vorrebbero sentire parole credibili di famiglia, capaci di verbalizzare pensieri, desideri che confusamente li abitano.

Rimane il rammarico di un percorso che si doveva fare, accanto ad un impegno a mantenere viva la posizione, ovvero la sensibilità per il matrimonio, la famiglia, nella Chiesa e nella società. Penso alla sinergia di chi si interessa alla famiglia e allo scarso ricambio degli operatori pastorali, punti che costituiscono altrettanti obiettivi. **Ma guardo avanti ad un impegno corale, di Chiesa, ad assumere i toni della famiglia, buoni sempre, indispensabili oggi per l'individualismo che secca la speranza e per essere prossimi alle famiglie.**

Penso ad una ripresa familiare di diverse funzioni essenziali per la Chiesa, come la trasmissione della fede e l'evangelizzazione che può irradiarsi da una famiglia nel condominio, nel quartiere o nel piccolo paese; penso all'opportunità di essere accanto a famiglie da parte di famiglie che danno una risposta positiva alla domanda: "sono forse io il custode di mio fratello?". Siamo in un momento difficile, ma potenzialmente fecondo, di quelli da non mancare. Questa è una via certa da percorrere, ma veramente insieme.

+ Enrico Solmi